

COMUNICATO AL PERSONALE

SOTTOSCRITTO DEFINITIVAMENTE L'ACCORDO CHE PREVE L'ANTICIPO DELL' EROGAZIONE DI PARTE DELL'AUMENTO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO RELATIVO AL CCNL 2019-2021

In seguito alla certificazione da parte della Corte dei conti, oggi pomeriggio sono state convocate le Organizzazioni sindacali per la sottoscrizione del contratto collettivo nazionale di lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del Comparto "Istruzione e Ricerca" per il triennio 2019-2021.

Si ratifica così l'ipotesi di accordo siglata l'11 novembre 2022 presso l'ARAN, valido per il personale del comparto Istruzione e Ricerca, che prevede **l'anticipazione dell'erogazione di parte dell'aumento** del trattamento economico relativo al rinnovo contrattuale del triennio 2019-2021.

L'anticipazione corrisponde al 95% delle competenze spettanti, compresi gli arretrati, in base allo stanziamento effettuato per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego negli anni 2019, 2020 e 2021, che a regime dal 1° di gennaio 2021 corrisponde, **per tutti i lavoratori pubblici**, ad un aumento del 3,78% della massa salariale.

In base all'art.2 comma 4 del contratto sottoscritto, "gli istituti a contenuto economico con carattere vincolato ed automatico sono applicati dalle amministrazioni destinatarie entro 30 giorni dalla data di stipulazione" e pertanto, da oggi, le amministrazioni saranno sollecitate a provvedere alla corresponsione dell'adeguamento stipendiale e delle competenze arretrate (le tabelle relative ai singoli settori sono disponibili sul sito www.flcgil.it.)

Ora la trattativa proseguirà in modo serrato per giungere quanto prima, presumibilmente subito dopo l'approvazione della legge di bilancio 2023, alla sottoscrizione del nuovo CCNL che comprenderà, oltre il residuo del 5% degli incrementi economici del triennio 2019/2021, le parti che **non sono state prese in alcun modo in considerazione dall'accordo sottoscritto**, che riguardano parti fondamentali del prossimo CCNL, quali le modifiche sulla **parte normativa e giuridica**, con particolare riferimento alle nuove figure professionali e **agli ordinamenti professionali** e, per la parte economica, l'utilizzo delle ulteriori risorse stanziare per la valorizzazione del personale nella legge di bilancio 2022 e quelle che eventualmente verranno stanziare nella legge di bilancio 2023.

Continueremo a tenervi informati sull'andamento della trattativa, che proseguirà già nei prossimi giorni (per il settore ricerca il 7 dicembre, per l'università il 15 dicembre).